

VENINI



VENINI

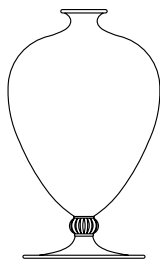
VERONESE KINTSUGI

2022

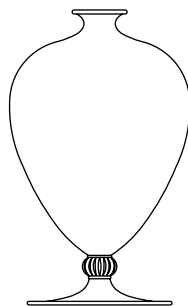
Uno dei capolavori di VENINI, il vaso disegnato negli anni Venti da Vittorio Zecchin e ispirato a una tela del Veronese, artista da cui ha preso il nome, si trasforma in un'opera d'arte che fonde culture e tradizioni. Grazie alla tecnica giapponese del Kintsugi, ossia l'antica pratica di restauro utilizzata per riparare gli oggetti rotti con l'uso dell'oro, la collezione si arricchisce di inediti bagliori. Applicando in modo filologico il principio della «cura che impreziosisce», le linee di rottura non sono visibili ma vengono esaltate dalla polvere del nobile metallo.

La sua filosofia è profonda e va ben al di là di una semplice pratica artistica: il suo simbolismo ci parla di guarigione e resilienza. dando vita ad un oggetto unico e sontuoso.

One of VENINI's masterpieces, the Veronese vase designed in the 1920s by Vittorio Zecchin, inspired by a canvas by the Renaissance artist who gave it his name, becomes a work of art merging culture and traditions. Thanks to the Kintsugi technique – that is, the ancient method of restoration using gold to repair broken objects, usually pottery – the collection has been enriched with unique, new flashes of light. The breakage lines are not only left in sight, but are even highlighted by the gold dust, creating a new pattern and transforming the object's appearance. The philosophy behind Kintsugi is very deep and extends well beyond that of a simple artistic practice: its symbolism speaks to us of healing and resilience, giving life to a unique and luxurious object.



600.17
ø 20 H 32 cm
(7" 7/8 - 1' 19/32)



600.18
ø 32 H 50 cm
(1' 19/32 - 1' 7" 11/16)